



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1700 DEL 30/11/2009

OGGETTO: Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni (Conferenza Unificata 29/10/2009). Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale dell'Umbria.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Assente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 30/11/2009.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maria Prodi

Visto l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

Vista la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n.120/2005 dalla quale si desume la competenza legislativa delle singole Regioni per la individuazione di criteri per la gestione e l'organizzazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia afferenti alla materia "istruzione" seppure nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale;

Visto l'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 29 ottobre 2009 e, in particolare, l'art. 2 che prevede apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni sentiti gli Enti Locali, al fine di proseguire le attività di finanziamento statale e regionale delle Sezioni primavera;

Vista la Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";

Visto il Regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13 «Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia»

Vista la DGR 1629 del 08/10/2007 con la quale la Giunta regionale ha approvato la costituzione del Tavolo regionale di confronto con funzioni di monitoraggio, indirizzo e verifica per le Sezioni primavera;

Vista la DGR 1492 del 26 ottobre 2009 recante "Art.10 Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30: Programma annuale 2009 e piano di riparto dei contributi ai Comuni per la gestione degli asili-nido (Anno scolastico 2008/2009). Impegno di spesa 2.725.953,00 (capp. 944 e 947)";

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare lo schema di Intesa tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria;
- 3) di dare atto che il finanziamento regionale viene individuato nelle risorse destinate alle sezioni integrate tra scuola dell'infanzia e nido stanziate all'interno del Programma annuale 2009 approvato con DGR 1492/2009;
- 4) di dare mandato all'Assessore all'Istruzione, Maria Prodi, di rappresentare la Giunta al fine dell'attuazione dell'accordo e di sottoscrivere l'Intesa

provvedendo agli adempimenti conseguenti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

f.to Carlo Liviantoni

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni (Conferenza Unificata 29/10/2009). Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale dell'Umbria.

Le Sezioni primavera già presenti come esperienza pedagogica nella regione sono state valorizzate nel corso dell'anno 2007 dall'Accordo del 14/6/2007 siglato in sede di Conferenza Unificata che aveva come obiettivo la promozione e l'ampliamento dell'offerta educativa per i bambini dai due ai tre anni mediante la sperimentazione delle Sezioni primavera come servizio aggregato alle Scuole dell'infanzia, statali o paritarie, o agli Asili nido.

Il bando emanato dal Ministero della pubblica istruzione per l'anno 2007-2008 ha riscontrato un interesse molto alto per tale tipologia di servizio: al tavolo interistituzionale – Ufficio Scolastico Regionale, Regione, ANCI Umbria - di confronto che ha esaminato le domande, sono pervenute ben 67 istanze di accesso di cui 52 ammissibili e 33 finanziate a livello nazionale.

Con DGR 1629/2007 la Giunta regionale ha inoltre costituito il Tavolo regionale di confronto con funzioni di monitoraggio, indirizzo e verifica per le Sezioni primavera previsto nell'Intesa di Giugno 2007.

La sperimentazione è proseguita per l'AS 2008-2009 a seguito dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 20 marzo 2008 e della DGR 712 del 18/6/2009 con la quale è stato approvato lo schema di Intesa regionale per la prosecuzione del finanziamento ministeriale;

La nuova Intesa sottoscritta in Conferenza Unificata il 29/10/2009 e il successivo decreto attuativo è stato previsto che:

I criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera, quale base per la definizione delle intese regionali di cui all'articolo 2, comma 1, e all'articolo 3, lettera a) dell'Accordo del 29 ottobre 2009, sono i seguenti criteri:

- a) gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre 2009; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- h) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi, di norma, le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;

j) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
k) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;

l) allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

Occorre pertanto procedere all'approvazione dello schema dell'Intesa al fine di avviare il percorso per il finanziamento per l'anno scolastico 2009/2010 che prevede anche il parere dell'ANCI.

Il finanziamento regionale per questi servizi viene individuato all'interno della programmazione regionale in materia ed in particolare all'interno della DGR 1489/2009 è stato previsto un finanziamento di € 1.000,00 per le sezioni primavera autorizzate al funzionamento da erogare ai Comuni che provvedono all'assegnazione delle risorse ai gestori dei servizi.

Visto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo schema di Intesa tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria allegato al presente atto;
- di dare atto che il finanziamento regionale viene individuato nelle risorse destinate alle sezioni integrate tra scuola dell'infanzia e nido stanziate all'interno del Programma annuale 2009 approvato con DGR 1492/2009;
- di dare mandato all'Assessore all'Istruzione, Maria Prodi, di rappresentare la Giunta al fine dell'attuazione dell'accordo e di sottoscrivere l'Intesa provvedendo agli adempimenti conseguenti

Perugia, lì 23/11/2009

L'istruttore
- Federica Lausi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/11/2009

Il responsabile del procedimento
- Federica Lausi

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

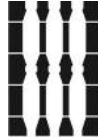
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 25/11/2009

Il dirigente di Servizio
Mario Margasini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni (Conferenza Unificata 29/10/2009). Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale dell'Umbria.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

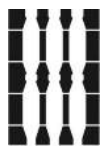
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 25/11/2009

IL DIRETTORE
CIRO BECCHETTI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Istruzione e sistema formativo integrato, Diritto allo studio, Formazione professionale ed educazione permanente, Politiche attive per il lavoro, Pari opportunità"

OGGETTO: Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni (Conferenza Unificata 29/10/2009). Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale dell'Umbria.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 27/11/2009

Assessore Maria Prodi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore